SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE IN CHIAVE CIVICA¹ - a.s 2024-2025

Compilata da: Gianni' - Donnini

Discipline: Area scientifica - umanistica

Classe e scuola: 1^AB Fabriani (secondaria di 1 grado)

1. STRATEGIA CURRICOLARE: ripensare la programmazione curricolare della disciplina valorizzandone i nuclei essenziali, che permettano di collegare gli argomenti scolastici con i temi della sostenibilità. Far scoprire allo studente il valore delle conoscenze scolastiche in quanto utili per comprendere ed affrontare i problemi sociali, economici, ambientali, ma anche personali e relazionali del nostro tempo

<u>Riferimenti normativi</u>: Legge n. 92/2019, art. 2, comma 3; Linee guida DM n. 183/2024, secondo e terzo paragrafo

1.a. Illustrare sinteticamente la linea seguita (e comunicata agli studenti) per impostare la programmazione disciplinare in funzione dei problemi dello sviluppo sostenibile, evidenziando eventuali collegamenti con il programma di altre discipline:

- La Costituzione italiana
- Bullismo e cyberbullismo
- La lotta alle discriminazioni
- Agenda 2030 e ambiente

1.b. Mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti del curricolo (tutti o alcuni) e i temi/problemi dello sviluppo sostenibile:

¹ La scheda di supporto alla progettazione in chiave civica fa riferimento agli standard di qualità proposti, in via sperimentale, dal progetto di ricerca-azione.

ARGOMENTI DEL CURRICOLO classe 1^D	TEMI DELLA SOSTENIBILITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DI COMPETENZA
1- La Costituzione italiana	Introduzione ai temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale	Collaborare Risolvere problemi
2- Agenda 2030 e ambiente	Sostenibilità ambientale	Comunicare, comprendere, rappresentare Risolvere problemi

- **1.c.** Interventi delle figure esterne: indicare <u>date e contenuti</u> degli interventi e <u>collegamenti</u> con gli argomenti del curricolo rivisitato in chiave civica
- 1- La Costituzione Sostenibilità e bene comune
- 2- Lo sviluppo sostenibile Agenda 2030 e ambiente
 - 2. STRATEGIA DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI STUDENTI E PERSONALIZZAZIONE/DIFFERENZIAZIONE: alla luce del collegamento tra curricolo e problemi di sostenibilità, proporre agli studenti compiti e verifiche di apprendimento (scritte, orali e/o su supporto digitale) che sollecitino ciascuno di loro a riflettere autonomamente o in gruppo sui problemi della sostenibilità e a formarsi un giudizio, inteso come scelta consapevole su interessi e valori in conflitto (interessi economici, ambientali, sociali, relazionali)

<u>Riferimenti normativi</u>: Legge n. 92/2019, art. 1; Linee guida DM n. 183/2024, quarto paragrafo

2.a. Quanti compiti/verifiche di apprendimento in chiave civica si intendono sottoporre agli studenti?

Si ipotizza di proporre almeno una prova a quadrimestre, condivisa nel gruppo di lavoro del consiglio di classe. La valutazione terrà conto del giudizio della prova (sommativa) e di una griglia di osservazione in cui i docenti misurano la competenza del lavoro di gruppo e la partecipazione alle attività proposte.

Esempio di griglia di valutazione:

Attività 1:					
Alunni	lavoro nel gruppo (da 1 a 10)	partecipazione (da 1 a 10)	conoscenze - test finale (da 1 a 10)	valutazione	

2.b. Il compito/la verifica è uno solo o è differenziato per studenti o gruppi di studenti? In base a quale criterio i ragazzi sono stati divisi in gruppi?

La valutazione sarà sempre individuale, ma terrà conto delle competenze evidenziate nel quesito 2.a.

I lavori valutati potranno essere individuali o di gruppo. I lavori individuali saranno o brevi test, o giochi di ruolo, o relazioni; i lavori di gruppo saranno relazioni e presentazioni, oppure attività di gruppo proposte dagli operatori.

Ci riserviamo di definire con maggiore precisione le verifiche in itinere, in base alle attività proposte e alla ricettività della classe.

2.c. In cosa consiste sinteticamente ciascun compito/verifica? È integrato con quello delle altre discipline?

Le verifiche non saranno integrate con quelle delle discipline, ma autonome e condivise con il gruppo di lavoro:

- i test saranno quesiti a risposta multipla o a risposta breve relativi alle conoscenze apprese durante le attività di ed. Civica;
- i giochi di ruolo saranno brevi testi nei quali l'alunno si trova in una situazione problematica e propone una soluzione;
- le relazioni saranno nella forma di autobiografie cognitive, che porteranno l'alunno o il gruppo a raccontare l'attività svolta, a riferire da cosa è stato colpito, a valutare una ricaduta concreta dei contenuti appresi.

Si rimanda comunque ad una fase successiva l'elaborazione più precisa delle verifiche.

3. STRATEGIA DI COLLABORAZIONE/INTERAZIONE TRA STUDENTI E FIGURE ESTERNE: valorizzare l'apporto degli esperti esterni del territorio nello stimolare e supportare i ragazzi

- ⇒ <u>Riferimenti normativi:</u> Legge n. 92/2019, art. 8; Decreto MI n. 9 del 07/01/2021
- **3.a.** In che modo le figure esterne possono supportare gli studenti nell'affrontare il compito/la verifica di apprendimento in chiave civica?
 - Esplicitare il nesso tra attività pratica e teorica;
 - rispondere alle domande degli alunni;
 - fornire una bibliografia e una sitografia;
 - rispondere a quesiti inviati via mail in un secondo momento.
- **3.b.** In che modo è stato organizzato il confronto tra studenti e figure esterne per rispondere a dubbi, domande o richieste di approfondimento prima e durante il compito/la verifica?

Da definire.